Spettacoli FERRARA

CULTURA / SOCIETÀ

WANDERER OPERA POI GLI AUGURI

ALLE 20.30, al Wanderer Club in via Romei 30, sarà introdotta e proiettata 'L'enfant et les sortilèges', breve e raffinatissima opera di Maurice Ravel, proposta nell'allestimento curato dal celebre regista Laurent Pelly al Festival di Glyndebourne lo scorso luglio. Al termine il tradizionale brindisi di auguri.

BOX OFFICE WEEK END dal 13 al 16 dicembre

1 Lo Hobbit: un viaggio inaspettato	2.030 spettatori
2. Tutto tutto niente niente	1.380 spettatori
3. Le 5 leggende	450 spettatori
4. Colpi di fulmine	435 spettatori
5. Moonrise Kingdom	405 spettatori
6. Il meggior Natale della mia vita	385 spettatori
7. 007 Skyfall	360 spettatori
8. Sammy 2	230 spettatori
9. Una famiglia perfetta	225 spettatori
10. La bicicletta verde	205 spettatori

CINEMA Viaggio inaspettato, spettatori previsti

di PAOLO MICALIZZI

CON 'Lo hobbit' inizia un'altra saga cinematografica che è previsto sarà sviluppata in una trilogia. Anch'essa, come la trilogia 'Il signore degli anelli', è stata scritta da J.R.R. Tolkien. Il pubblico ferrarese sta premiando 'Lo hobbit' portandolo al primo posto della classifica settimanale cittadina. Il film racconta la spedizione di Bilbo Baggins e di una compagnia di 13 nani che assieme al mago Gandalf il Grigio si reca nel regno di Erebor per recuperare il tesoro sorvegliato dal drago Smaug. Lo ha diretto il regista neozelandese Peter Jakson al quale potrà arridere il successo della saga precedente. In seconda posizione, il nuovo film di Antonio Albanese 'Tutto tutto niente niente' dove torna a rivestire il personaggio di Cetto La Qualunque. Dopo il film d'animazione 'Le 5 leggende' occupa la quarta posizione il 'cinepanettone' 2012 targato De Laurentis 'Colpi di fulmine'.

Blomstedt, Chamber, Ax: e Beethoven è ancor più grande

Grande successo per il concerto di Ferrara Musica

di MONICA PAVANI

NEL caso in cui un concerto come quello di Ferrara Musica di domenica scorsa, con il grandissimo direttore Herbert Blomstedt a capo della Chamber Orchestra of Europe, per di più spalleggiato da un solista d'eccezione come il pianista Emanuel Ax, non fosse sufficiente – proprio in virtù della sua stessa maestosità – per intuire l'interpretazione di un colosso della musica come Ludwig van Beethoven, assistere alle prove è un ulteriore 'lezione di ascolto'. L'orchestra prova un passaggio della *Terza Sinfonia Eroica* (1804), ovvero il secondo brano in programma. E chi non la conosce, la *Terza*? Eppure mai si consuma del tutto la sua incredibile vastità, il suo tono a tratti sommesso che poi cede il passo a un incalzare – o 'crescendo' – che apparentemente non conosce limiti. Blomstedt ascolta l'esecuzione, e poi cerca di guidare l'orchestra verso la sua personale lettura delle intenzioni del grande compositore tedesco: «Beethoven sta chiedendo qualcosa, non sentite?», dice ai musicisti, «Chiede, chiede… nella musica si deve sentire questo». Ed è quello che poi la sera del concerto travolge il pubblico rapito, ovvero una richiesta che non conosce attenuanti, e che a tratti si avvolge attorno allo stratagemma della variazione per portare fino in fondo il suo interrogativo. Ed ecco che diventa evidente: la *Terza* è 'eroica' non tanto per la dedica a Napoleone che poi fu strappata da Beethoven sulla scia della delusione, ma perché contiene una forza che è già oltre la Storia. È lo slancio ad andare fino in fondo, a consumare tutta la melodia fino al punto in cui gioia e tristezza culminano nella liberazione totalizzante dell'estasi. **UNA** simile forza è sprigionata dal *Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 op. 58*, e Ax è davvero maestro a farne risaltare la quasi incontenibilità sulla tastiera. Il pianoforte sembra non poter aspettare di entrare in scena, ma si inserisce a fine discorso dell'orchestra, in certi punti si sovrappone quasi con impazienza. Certo, è anche un senso di solitudine che trapela, eppure mai come ora è parso ovvio che non è tanto emanazione dell'autore, quanto il canto del cosmo, còlto nel suo buio, ma nell'attimo stesso in cui cede alla luce più sfolgorante.

APPLAUSI **Il concerto al Comunale è stato anche una lezione d'ascolto** ***(Foto Marco Caselli Nirmal)***

GLI APPUNTAMENTI

1 SALA ESTENSE

Il giro del mondo in due spettacoli

DUE le repliche in programma oggi alla Sala Estense dello spettacolo 'Il giro del mondo in 80 giorni'. La commedia di Jules Verne e Adolphe d'Ennery per la regia di Francesco Buffoli e Daniele Bottinialle verrà infatti rappresentata alle 16 e alle 21. Info: www.ilnodobimbi.com

2 ARIOSTEA

Nino Rota, nostalgia dell'infanzia perduta

SARÀ dedicata a un'analisi della personalità del compositore Nino Rota (***nella foto)*** la conferenza di Stefano Caracciolo, di Unife, in programma alle 16.30 all'Ariostea: 'L'enfant prodige Nino Rota e la nostalgia dell'infanzia perduta: il caso clinico di Giannino Stoppani'.

3 UTEF

Pompei, conferenza di Livio Zerbini

ALL'UTEF (dalle 15.30 nell'Aula D5 del Polo di via Borsari 46, per il ciclo 'Scrittori ed opere: incontri', sarà lo stesso coordinatore Livio Zerbini, storico dell'Università di Ferrara a parlare di 'Pompei: patrimonio dell'Umanità'. Gli incontri didattici riprenderanno lunedì 7 gennaio.

4 CENTRO ACQUEDOTTO

Pomeriggio di ballo con Spot Italiano

FESTEGGIAMENTI in musica al Centro Acquedotto di Corso Isonzo 42. Oggi, dalle 15 alle 18, si balla con l'accompagnamento musicale della cover band Spot Italiano. L'iniziativa è aperta a tutti i soci Ancescao. Per informazioni telefonare allo 0532 205343.

TEATRO RAGAZZI QUATTRO APPUNTAMENTI DAL 27 DICEMBRE AL 4 GENNAIO

Tornano Babbo Natale, gnomi e folletti

LA RASSEGNA di Teatro ragazzi 'Babbo Natale, gnomi e folletti' allieterà anche queste feste natalizie. Per il quindicesimo anno consecutivo, si terrà infatti alla Sala Estense dal 27 dicembre al 4 gennaio 2013, organizzata, come di consueto, dall'associazione teatrale Il Baule Volante di Ferrara, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ferrara e con l'Istituzione dei Servizi educativi e scolastici. Per questa edizione la rassegna prevede la partecipazione di quattro diverse compagnie, provenienti da diverse regioni d'Italia, che proporranno spettacoli di qualità a tutti i bambini ed alle famiglie di Ferrara e provincia. Ecco il calendario (gli spettacoli inizieranno sempre alle 16): **27 dicembre** il Teatrino dell'Erba Matta (Savona) con 'Il Gatto con gli stivali'; **29 dicembre** Roberto Anglisani (Milano) 'Lo strano Natale del bambino che ride'; **2 gennaio** Gino Baletrino (Genova) 'La Bella addormentata nel bosco' e **4 gennaio** Il Baule Volante 'Nico cerca un amico' ***(nella foto)***.